

ISTITUTO TECNICO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
DI RELIGIONE CATTOLICA

Gli Allegati A (Profilo culturale, educativo e professionale) e C (Indirizzi, Profili, Quadri orari e Risultati di apprendimento) al Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici trovano la declinazione disciplinare nelle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici (Direttiva MIUR n. 57 del 15.03.2010), nelle quali è evidenziato il ruolo di ciascuna disciplina nella costruzione delle competenze che caratterizzano il Profilo.

Relativamente all'insegnamento della Religione Cattolica i sopra citati documenti stabiliscono quanto segue. L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà. Il docente di religione cattolica, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi del Cattolicesimo, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; conoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le culturali locali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario (DPR 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A, paragrafo 2.1).

In particolare lo studio della religione cattolica, in continuità con il primo ciclo di istruzione, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato.

Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

In particolare lo studente avrà acquisito le seguenti competenze specifiche della disciplina:

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

CS 1 costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;

CS 2 valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

CS 3 valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

CS 4 sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

CS 5 cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

CS 6 utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Dal momento che l'impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l'arco della vita le definisce come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale", precisando che esse "sono descritte in termini di responsabilità e autonomia", esse debbono essere collegate alle risorse interne (conoscenze, abilità, altre qualità personali) che ne sono a fondamento. Ogni materia presente nel piano di studi concorre pertanto, con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio, ad integrare un percorso di acquisizione di competenze che dovrà essere declinato in termini di:

- conoscenze, definite come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- abilità, definite come le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze primo biennio	Conoscenze primo biennio	Abilità primo biennio
<p>CS.1</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa. 	<p>C1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni. ▪ Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea. 	<p>A1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione. ▪ Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo. ▪ Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.
<p>CS 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose. 	<p>C1.2</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana del Dio Uno e Trino. ▪ La Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi. ▪ Eventi, personaggi e categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento. ▪ La persona, il messaggio e l'opera di 	<p>A2.2</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth.

	Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici, e nella tradizione della Chiesa.	
<p>CS 3</p> <ul style="list-style-type: none"> Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. 	<p>C1.3</p> <ul style="list-style-type: none"> Gli eventi principali della storia della Chiesa fino all'epoca medievale e loro effetti nella nascita e nello sviluppo della cultura europea. Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale. 	<p>A3.3</p> <ul style="list-style-type: none"> Spiegare origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carità. Leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale. Operare scelte morali, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.

Competenze secondo biennio	Conoscenze secondo biennio	Abilità secondo biennio
<p>CS 4</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. 	<p>C1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale. Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale. Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento. 	<p>A1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.
CS 5	C1.5	A1.5

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea. ▪ Ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. ▪ Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti. ▪ Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. ▪ Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione. ▪ Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.
<p>CS 6</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. 	<p>C1.6</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero di tipo scientifico. 	<p>A1.6</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

Competenze quinto anno	Conoscenze quinto anno	Abilità quinto anno
CS 4	C1.4	A1.4

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La religione nella società contemporanea: nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
<p>CS 5</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ C 1.5 ▪ Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo. ▪ Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo. ▪ La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. 	<p>A1.5</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
<p>CS 6</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. 	<p>C 1.6</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. 	<p>A1.6</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. ▪ Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. ▪ Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della

		tradizione cristiano-cattolica.
--	--	---------------------------------

Modalità didattiche	Lezione frontale Lezione dialogata Discussione guidata	
---------------------	--	--

Strumenti didattici	Libri di testo Schede di lavoro Slides (dispense) G-Suite	Filmati Lim
---------------------	--	----------------

Valutazione	Prove scritte Lavori di gruppo. Test: Google moduli.	Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ risposte dal posto a domande del docente; ▪ interrogazioni; ▪ test; ▪ esposizione di ricerche individuali e lavori di gruppo. 	Altro: L'interesse manifestato dallo studente per la disciplina e il profitto che ne ricava.
-------------	--	---	---

Rubrica di valutazione

Ottimo 10	Attenzione e interesse impeccabili; partecipazione attiva e proficua; riflessione critica pertinente e costruttiva; verifica orale e/o scritta ottima. Inoltre, dalla frequentazione della disciplina, mostra ricavare notevole profitto per lo sviluppo della propria persona e per la propria ricerca personale.
Distinto 9	Attenzione e interesse puntuali; partecipazione costantemente attiva; riflessione pertinente; verifica orale e/o scritta veramente valida. Inoltre, mostra ricavare molto profitto, dalla frequentazione della disciplina, per la propria ricerca personale.
Buono 8	Attenzione e interesse puntuali; partecipazione quasi sempre attiva; riflessione critica efficace; verifica orale e/o scritta buona. Inoltre, mostra ricavare un buon profitto, dalla frequentazione della disciplina, per la propria ricerca personale.

Discreto 7	Attenzione e interesse regolari; partecipazione ancora un po' discontinua; riflessione critica adeguata; verifica orale e/o scritta soddisfacente. Inoltre, mostra ricavare un certo profitto, dalla frequentazione della disciplina, per la propria ricerca personale.
Sufficiente 6	Attenzione e partecipazione abbastanza regolari; interesse discontinuo; riflessione critica non sempre proficua; verifica orale e/o scritta sufficiente. Inoltre, mostra di ricavare un qualche profitto, dalla frequentazione della disciplina, per la propria ricerca personale.
Insufficiente <6	Attenzione e partecipazione incostanti; interesse mediamente scarso; riflessione critica inconcludente; verifica orale e/o scritta deludente. Inoltre, mostra un atteggiamento passivo nei confronti della disciplina e il beneficio che ne trae, per la propria crescita personale, sembra minimo.